

<https://www.umbriacronaca.it/2021/06/06/a-spello-una-sola-infiorata-ha-onorato-il-corpus-domini/>



Anche quest'anno, nel rispetto delle misure anti-Covid, gli infioratori hanno scelto di realizzare una sola simbolica infiorata nel sagrato della chiesa di Santa Maria Maggiore

Spello, 06 giugno 2021 – Nonostante i limiti imposti dal Covid, **la città di Spello anche quest'anno non ha voluto rinunciare ad onorare la tradizione del Corpus Domini e tra il 5 e il 6 giugno circa 50 infioratori**, vaccinati o risultati negativi al tampone Covid, si sono riuniti nel **sagrato della Chiesa di Santa Maria Maggiore per realizzare una infiorata di circa 25 mq.**



Il bozzetto, disegnato da Corrado Aisa, comprende anche un vecchio disegno di Gianni Buono, storico presidente dell'associazione degli infioratori, recentemente scomparso, cui è stata dedicata l'unica simbolica infiorata del 2021. Nel dettaglio il bozzetto rappresenta un pavone

simbolo della vita eterna, un particolare di Spello dentro a un sole che simboleggia la nuova vita, il volto triste della Madonna per tutte le perdite di vite umane che abbiamo avuto in questo anno, il campanile di Santa Maria Maggiore e una rappresentazione dello Spirito Santo ripresa proprio da una infiorata dell'ex presidente degli infioratori Gianni Buono.



Nel rispetto del distanziamento sociale e del divieto di assembramento, la domenica mattina in pochi hanno potuto partecipare alla messa. **Don Diego Casini, al termine della funzione religiosa, come da tradizione ha calpestato l'infiorata** che gli infioratori di Spello hanno realizzato per onorare il Corpus Domini 2021 insieme alla tradizionale "spannicciata" cioè la tradizione antica di buttare i petali a terra in segno di devozione per dare continuità al percorso floreale su cui passa la processione del Corpus Domini.

“Con tutte le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, Spello è tornata a celebrare solennemente il Corpus Domini in un luogo tanto significativo per la nostra città come la Chiesa di Santa Maria Maggiore, – commenta il **sindaco Moreno Landrini** – riaperta recentemente al culto. Grazie, per la realizzazione della meravigliosa opera, all'Associazione Le Infiorate di Spello, a tutti gli infioratori e alla Collegiata di Santa Maria Maggiore; un simbolo che in questo momento testimonia il valore di essere una comunità che guarda al futuro con coraggio e tenacia, tenendo sempre ferme le nostre tradizioni”.

“La realizzazione di questo magnifico quadro floreale in onore del Corpus Domini 2021 – sottolinea il **presidente dell'associazione degli infioratori Mirko Di Cola** – è il segno forte e tangibile di una voglia di rinascita e di ripartenza che tutti auspichiamo per il 2022. I profumi che siamo tornati a respirare e l'atmosfera che si è creata durante l'esecuzione di questa infiorata sono stati davvero magici. L'opera, piena di simboli e di richiami alla nostra città, è stata occasione per un saluto al nostro maestro infioratore Gianni, presidente dell'associazione che ha amato e fatto crescere la nostra manifestazione”.

È la seconda volta in sessant'anni, cioè dall'istituzione del concorso, che a Spello non si sono svolte le artistiche Infiorate e la tradizionale processione del Corpus Domini; in nessuno modo, infatti, le misure di prevenzione e sicurezza imposte dall'emergenza sanitaria avrebbero potuto conciliarsi con lo spirito di aggregazione e il flusso turistico che contraddistingue questo evento.

Fino al 18 e 19 giugno 2022 le Infiorate di Spello continueranno a regalare emozioni al pubblico di tutto il mondo attraverso le storie e le immagini fotografiche e video che saranno condivise nelle pagine social.